Verifica del progetto chiave TDT DaziT con particolare attenzione al nuovo sistema per il traffico delle merci «Passar»

Ufficio federale delle dogane e della sicurezza dei confini

L'essenziale in breve

Con il programma DaziT, l'Ufficio federale delle dogane e della sicurezza dei confini (UDSC) digitalizzerà tutti i suoi processi chiave (riscossione di dazi e tributi nonché sicurezza dei confini) entro fine 2026. L'UDSC stima i costi complessivi del progetto a 475,4 milioni di franchi. Dal punto di vista dell'incidenza sul finanziamento, questo importo include 393 milioni di franchi per fornitori di prestazioni interni ed esterni alla Confederazione, di cui 334,9 milioni sono già stati sbloccati dal Consiglio federale.

La verifica attuale è la quarta del progetto chiave TDT DaziT¹. Il Controllo federale delle finanze (CDF) ha posto particolare attenzione ai rischi correlati all'introduzione del nuovo sistema per il traffico delle merci Passar, l'elemento chiave della digitalizzazione nel traffico delle merci commerciali. Il sistema sarà introdotto in tre fasi entro il 2026.

Il programma DaziT prevede un piano di attuazione resiliente e realistico per Passar 1.0 fino alla metà del 2023. La direzione del programma monitora i rischi elevati nel rispetto delle scadenze dell'intero programma, ma questi dipendono in larga misura da fattori esterni, in particolare, tuttora, dalle basi legali e dal massimo sfruttamento delle opportunità offerte dalla digitalizzazione.

Pianificazione realistica dell'UDSC con l'introduzione di Passar 1.0

Insieme ai rappresentanti del settore economico, l'UDSC ha fissato tappe dettagliate per l'introduzione di Passar 1.0 entro la metà del 2023. Inoltre è disponibile la roadmap dell'intero nuovo sistema per il traffico delle merci Passar fino al 2026. Le scadenze concordate sono ravvicinate ma ritenute realizzabili da entrambe le parti con le condizioni quadro esistenti.

L'UDSC fonda la sua valutazione sulle proprie esperienze nella pianificazione e gestione del portafoglio nell'ambito di SAFe. La direzione del programma monitora i progressi, la velocità nello sviluppo, i costi e l'impiego del team. Queste basi costituiscono i fondamenti per la valutazione delle scadenze e la rendicontazione affidabile sullo stato del programma. Tale valutazione viene costantemente rivista da un gestore esterno indipendente della qualità e dei rischi.

Parte degli obiettivi previsti supera in maniera significativa le direttive del messaggio

Nel complesso, l'UDSC ha istituito un sistema di gestione efficace che rende i progressi oggettivamente valutabili anche da terzi. L'Ufficio stabilisce tappe dettagliate e una gestione trasparente dei benefici per determinare quando e in quale misura debbano essere raggiunti gli obiettivi del messaggio.

¹ I rapporti relativi alla «Verifica del progetto chiave TIC DaziT» (PA 18320, PA 19399 e PA 20287) sono disponibili sul sito Internet del CDF (www.cdf.admin.ch).

L'UDSC ha condotto una valutazione dell'impatto della regolamentazione insieme ai rappresentanti del settore economico. Su questa base, esso prevede di superare nettamente l'obiettivo di risparmio di 209,6 milioni di franchi per i costi di regolamentazione. Allo stesso tempo, l'Ufficio conta di poter salvare 345 posti a tempo pieno rispetto ai 300 originariamente previsti. Tuttavia, per quanto riguarda l'obiettivo di ridurre i costi di esercizio, l'UDSC segnala rischi elevati. Prima di poter fare una previsione completa deve terminare la stima di tali costi insieme al fornitore di prestazioni.

L'UDSC intende realizzare la maggior parte di questi obiettivi di risparmio con i processi semplificati di Passar 2.0 e un nuovo processo di stesura dei rapporti. La base legale è costituita dalla nuova legge sui compiti d'esecuzione dell'UDSC (LE-UDSC) e dalle relative ordinanze. Il 24 agosto 2022 il Consiglio federale ha adottato il messaggio concernente la LE-UDSC. L'elaborazione delle ordinanze, che richiede molte risorse, presenta notevoli incertezze temporali. Ciò comporta un rischio significativo, soprattutto per l'attuazione tempestiva delle semplificazioni in Passar 2.0.

La revisione della Guida di legislazione dell'UFG procede a rilento

Oltre che dall'ottimizzazione dei processi all'interno dell'UDSC, la completa digitalizzazione dipende anche dai partner responsabili dei disposti di natura non doganale. Il Parlamento ha consolidato le proprie aspettative riguardo al massimo sfruttamento del potenziale di digitalizzazione con un mandato al Consiglio federale².

I progetti di digitalizzazione agili devono essere supportati in maniera ottimale in caso di necessità di adeguamenti legali. Nella sua ultima verifica, il CDF ha formulato una raccomandazione della massima rilevanza (priorità A). L'Ufficio federale di giustizia (UFG) sta rivedendo la propria Guida di legislazione in collaborazione con il settore Trasformazione digitale e governance delle TIC della Cancelleria federale (CaF TDT). L'UFG ha aggiornato e pubblicato in tempi utili una guida di legislazione sulla protezione dei dati («Gesetzgebungsleitfaden zum Datenschutz», disponibile in tedesco); la revisione della Guida di legislazione dell'UFG di carattere generale è invece ancora pendente.

Tale Guida di legislazione deve incorporare le esperienze dei grandi progetti agili dell'Amministrazione federale. L'UFG e il CaF TDT non sono riusciti a rispettare il termine di attuazione originario e hanno chiesto un termine supplementare fino a fine 2025. I compiti di coordinamento necessari richiedono più tempo con le risorse di personale a disposizione. Di conseguenza, i progetti in corso e molti di quelli nuovi difficilmente beneficeranno della disponibilità di questa Guida.

Responsabilità dei ruoli trasversali

L'UDSC deve documentare in modo tracciabile l'assegnazione di requisiti non funzionali ai ruoli trasversali responsabili. Da un lato, così facendo, esso assume esplicitamente la responsabilità della corretta attuazione delle misure; dall'altro, semplifica la verifica della loro completezza. È probabile che l'UDSC attui per tempo la corrispondente raccomandazione dell'ultima verifica del CDF.

Testo originale in tedesco

Rapporto in adempimento del postulato 17.3361 «Esecuzione di disposti di natura non doganale da parte dell'Amministrazione federale delle dogane. Gestione e definizione delle priorità», depositato dalla Commissione delle finanze del Consiglio nazionale il 18 maggio 2017.